



LICEO "RAMBALDI – VALERIANI – ALESSANDRO DA IMOLA"

Sede Centrale: Via Guicciardini, n. 4 – 40026 Imola (BO)

Liceo Classico: Via G. Garibaldi, n. 57/59 – 40026 Imola (BO) – Fax 0542 613419- Tel. 0542 22059

Liceo Scientifico: Via F. Guicciardini, n. 4 – 40026 Imola (BO) – Fax 0542 23103 - Tel. 0542 659011

Liceo Linguistico, delle Scienze Umane e con opzione Economico Sociale:

Via Manfredi, n. 1/a – 40026 Imola (BO) – Fax 0542 23892 - Tel. 0542 23606

www.imolalicei.gov.it - [✉ bops17000b@istruzione.it](mailto:bops17000b@istruzione.it)

c.f. 90049440374 - Codice Univoco UFK2WD

- AI COLLABORATORI SCOLASTICI

INFORMATIVA AI SENSI DEL D. LGS. 81 DEL 09-04-2008 e successive modifiche e/o integrazioni

Adozione misure di sicurezza nello svolgimento delle mansioni di collaboratore scolastico.

Il lavoratore è tenuto a conoscerne i contenuti ed a osservare scrupolosamente comportamenti congruenti.

Il lavoratore è tenuto a segnalare sempre al Dirigente ogni esigenza di sicurezza.

1. INTERVENTI IN CASO DI EMERGENZA

I Collaboratori scolastici, durante lo svolgimento delle attività scolastiche, debbono rimanere in vigilanza nei propri reparti (a meno che non siano chiamati dalla Presidenza o dalla Segreteria a svolgere temporaneamente altri servizi).

In particolare devono:

- adempiere agli incarichi assegnati;
- comunicare immediatamente al Dirigente le sopravvenute situazioni di pericolo;
- controllare le operazioni di evacuazione ed in particolare:
 - evitare che il flusso diventi caotico,
 - vigilare sulle uscite di sicurezza garantendone l'efficienza,
 - verificare che nessuno sia rimasto all'interno della scuola.

Inoltre tutti i Collaboratori scolastici nominati "Addetti alla Squadra Antincendio" e/o "Addetti alla Squadra di Primo Soccorso" dovranno tenere sempre ben presenti le modalità di intervento previste dal Piano di Emergenza in caso di incendio, terremoto, infortunio, ecc.

2. ISTRUZIONI PER LA PREVENZIONE CONTRO I RISCHI DERIVANTI DALL'USO DEI PRODOTTI NELL-LE FASI DI PULIZIA DEGLI AMBIENTI SCOLASTICI (DETERGENTI, DISINFETTANTI, ECC.)

- a) Utilizzare **ESCLUSIVAMENTE** i prodotti acquistati dalla scuola.
- b) Utilizzare solo prodotti dotati di relativa scheda tecnica.
- c) Conservare i prodotti di pulizia in un apposito locale chiuso a chiave e lontano dalla portata degli alunni.
- d) Non lasciare alla portata degli alunni i contenitori dei detergenti o solventi, ma chiuderli sempre ermeticamente e riporli nell'apposito locale chiuso a chiave (non lasciare la chiave nella toppa della porta).
- e) Non consegnare mai agli alunni nessun tipo di prodotto, neppure se gli insegnanti ne hanno fatto richiesta attraverso l'alunno stesso.
- f) Ogni prodotto va conservato nel contenitore originale provvisto di etichetta.
- g) Leggere attentamente quanto riportato sulle "Schede tecniche" dei prodotti chimici ed usare le quantità indicate dalle istruzioni per evitare che il prodotto non diluito, o usato in quantità superiori alla normale concentrazione, possa costituire rischio per la persona e/o possa rovinare le superfici da trattare.
- h) Non miscelare, per nessun motivo, prodotti diversi: potrebbero avvenire reazioni chimiche violente con sviluppo di gas tossici.
- i) Evitare di mettere a contatto la cute e gli occhi con i prodotti di pulizia; evitare di inalare eventuali vapori tossici emanati.
- l) Utilizzare i Dispositivi di Protezione Individuali (guanti protettivi, occhiali protettivi, mascherina, ...) come indicato nelle "schede di sicurezza" dei prodotti di pulizia.
- m) Lavare i pavimenti di aule, corridoi, atrii, scale, ecc. possibilmente DOPO l'uscita degli alunni e del personale dall'edificio. In ogni caso le superfici non dovranno essere eccessivamente bagnate. Al fine di evitare di calpestare le aree bagnate durante l'operazione di lavatura dei pavimenti, il Collaboratore scolastico deve iniziare il lavaggio partendo da una certa zona ed indietreggiare, in modo tale da non porre mai i piedi sul bagnato. Ad ogni buon conto, durante il lavaggio dei pavimenti è obbligatorio indossare le scarpe con suola antisdruccio-lio date in dotazione a ciascun Collaboratore scolastico dalla Scuola (D.P.I.: Dispositivi di Protezione Individua-

le). Si ricorda che la mancata osservanza del predetto obbligo comporta l'applicazione delle sanzioni previste dal citato Decreto Legislativo. E' obbligatorio collocare un cartello davanti alle zone bagnate, con l'indicazione di pavimento scivoloso. Nel caso in cui, per necessità, si debba procedere inderogabilmente al lavaggio del pavimento di un corridoio, atrio, ecc., in presenza di attività didattiche è indispensabile prestare la massima attenzione e prendere tutte le precauzioni possibili per evitare infortuni da caduta, del tipo:

- prelevare i predetti cartelli con l'indicazione di pavimento scivoloso e posizionarli davanti all'area che sarà lavata;
 - procedere al lavaggio di sola metà, nel senso della larghezza, della superficie da lavare per consentire comunque il passaggio delle persone sull'altra metà asciutta della superficie;
 - durante la fase di lavaggio e di asciugatura del pavimento avvertire in ogni caso le persone che si stanno accingendo al passaggio di tenersi accostati al muro della parte opposta rispetto alla zona bagnata (cioè sulla parte del pavimento non pericolosa);
 - dopo aver atteso la completa asciugatura della metà del pavimento della superficie interessata procedere con le stesse operazioni nella fase di lavaggio dell'altra metà del pavimento.
- n) Non utilizzare detergenti per pavimenti contenenti cera, anche se in piccola quantità, onde evitare fenomeni di scivolamento.
- o) Risciacquare accuratamente le superfici trattate per non lasciare evidenti tracce di detergente.
- p) Evitare l'uso di acidi per pulire le turche o i lavandini, in quanto corrosivi ed emananti gas pericolosi.
- q) Non lasciare nei bagni nulla che possa causare danni agli alunni.
- r) I contenitori dei detergenti o solventi, una volta vuoti, non devono essere lasciati nei bagni, ma devono essere ben chiusi e posti in appositi sacchetti di plastica.
- s) Quando si gettano i residui liquidi dei detergenti già utilizzati, diluire con acqua prima di scaricarli.
- t) Qualora, a seguito di un accidentale contatto con un prodotto chimico, vengano riscontrate particolari reazioni, specificare al medico curante le caratteristiche tecniche del detergente desunte dalla "Scheda tecnica".

3. MISURE IGIENICHE

- 1 - Arieggiare spesso i locali ed effettuare le pulizie con le finestre aperte.
- 2 - Fare le pulizie con strumenti sempre puliti (scope, stracci, panni, ecc. con detergenti/disinfettanti idonei (leggere le schede di sicurezza).
- 3 - Cambiare spesso l'acqua dei secchi.
- 4 - Pulire accuratamente il piano dei banchi, delle cattedre ed altri punti utilizzati da più persone (maniglie...) lavare con acqua le lavagne, lavare frequentemente i pavimenti dei locali, dei corridoi, atrii, scale, ecc.
- 5 - Pulire i servizi igienici possibilmente dopo momenti di uso collettivo e al bisogno, (oppure a fine giornata) partendo dagli arredi meno sporchi (rubinetti, lavandini, maniglie, pulsanti o catenelle degli sciacquoni, ecc.) e infine quelli più sporchi (water, turche, ecc.)

4. COMPORTAMENTI DI PREVENZIONE DAL RISCHIO NELLA MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI

Per movimentazione manuale dei carichi si intendono le operazioni di trasporto o di sostegno di un carico fatte da uno o più lavoratori. Vengono incluse anche le azioni del sollevare e deporre, spingere e tirare.

I valori limite dei pesi movimentabili a mano sono

- maschi: 25 Kg.
- femmine: 20 Kg.

E' fatto divieto di sollevare singolarmente pesi superiori.

Norme di comportamento da seguire durante le operazioni manuali dei carichi.

In caso di sollevamento e trasporto del carico:

- Flettere le ginocchia e non la schiena.
- Mantenere il carico quanto più possibile vicino al corpo.
- Evitare movimenti bruschi o strappi.
- Nel caso si movimentino scatole, sacchi, imballaggi di vario genere, verificare la stabilità del carico all'interno, per evitare sbilanciamenti o movimenti bruschi e/o innaturali.
- Assicurarsi che la presa sia comoda e agevole.
- Effettuare le operazioni, se necessario, in due persone.

In caso di spostamento dei carichi:

- Evitare le rotazioni del tronco, ma effettuare lo spostamento di tutto il corpo.
- Tenere il peso quanto più possibile vicino al corpo.

In caso di spostamento di mobili o casse:

- Evitare di curvare la schiena in avanti o indietro; è preferibile invece appoggiarla all'oggetto in modo che sia verticale e spingere con le gambe.

In caso di sistemazione di carichi su piani o scaffalature alte:

- Evitare di compiere movimenti che facciano inarcare troppo la schiena; qualora non si arrivi comodamente al piano, utilizzare una scala a pioli a norma di sicurezza (UNI EN 131).

N.B. Durante le predette operazioni è obbligatorio indossare le scarpe con suola antisdrucchio e guanti da

lavoro con superficie di presa antiscivolo dati in dotazione a ciascun Collaboratore scolastico dalla Scuola. Si ricorda che la mancata osservanza del predetto obbligo comporta l'applicazione delle sanzioni previste dal Decreto Legislativo 81/2008. E' raccomandato iniziare con gradualità l'attività; utilizzare abbigliamento adeguato alla temperatura e all'intensità dello sforzo; evitare correnti d'aria, effettuare pause. In occasione di movimentazione di scatoloni, pacchi, anche se contenenti materiale cartaceo da scartare ecc., non gettare mai nulla dalla tromba delle scale e/o dalle finestre, ma passarli di mano in mano.

5. PREVENZIONE DAL RISCHIO DI CADUTA NELL'IMPIEGO DELLE SCALE A PIOLI

Tale rischio riguarda il Collaboratore scolastico che per svolgere alcune sue mansioni temporanee (lavaggio vetri, pulizia e spolvero di arredi e strutture alte altre operazioni per prendere o riporre documenti sugli scaffali ad altezza non raggiungibile da pavimento) fa uso di scale non fisse. Il lavoratore in questione deve utilizzare solo le scale messe a sua disposizione dalla scuola, vale a dire a norma di sicurezza marcate CE.

Non effettuare mai lo spostamento di una scala quando su di essa si trova un lavoratore in opera.

Un'attenzione particolare va posta quando si usano scale in prossimità di finestre: in queste condizioni è fatto obbligo di abbassare le tapparelle e di non salire sui davanzali.

In linea generale si evidenziano di seguito i comportamenti cui attenersi ogni qualvolta si utilizzino scale portatili:

- prima di salire, controllare scalini, montanti e dispositivi di bloccaggio (se la scala è pericolosa, deve essere sostituita);
- evitare operazioni a più di 1,5 metri di altezza;
- non movimentare pesi eccessivi e oggetti ingombranti;
- nella movimentazione, se necessario, farsi aiutare da un collega;
- rimanere sulla scala il tempo strettamente necessario;
- salire e scendere sempre con il volto rivolto verso la scala e afferrando i montanti;
- indossare scarpe antisdrucio e guanti da lavoro con presa antiscivolo.

6. COMPORTAMENTI DI PREVENZIONE DAL RISCHIO ELETTRICO

- Prima di usare qualsiasi apparecchiatura elettrica controllare che non vi siano cavi, spine, prese di corrente, interrutori, senza protezione.
- Non sovraccaricare una linea elettrica con collegamenti di fortuna (Vietati).
- Non toccare mai le apparecchiature elettriche (anche gli interrutori) con le mani bagnate o se il pavimento è bagnato.
- Non compiere interventi di alcun genere sulle macchine elettriche e per motivo alcuno.
- Se durante il lavoro viene a mancare l'energia elettrica, disinserire subito l'interruttore della macchina.
- Non è permesso collegare tra loro più prese e attorcigliare i cavi elettrici molto lunghi; non usare prese multiple, ma le così dette "ciabatte".
- Tutte le linee e le apparecchiature devono essere considerate sotto tensione, fino ad accertamento contrario.
- Non lasciare MAI portalampade prive di lampada.
- Durante l'esecuzione di operazioni quali la pulizia di lampadari, la sostituzione di lampadine, ecc. non basta spegnere l'interruttore della corrente, ma bisogna disattivare l'intero impianto elettrico ed esporre l'apposita segnalistica (lavori in corso). E' raccomandato che queste attività siano svolte da almeno due persone.
- Controllare sistematicamente che non vi siano cavi con le guaine di isolamento danneggiate.
- Il cavo di una apparecchiatura non deve giungere alla presa restando teso, né sospeso in una via di passaggio.
- Se una spina non entra comodamente in una presa, non tentare il collegamento e segnalarlo.
- Non usare macchine e non eseguire operazioni di cui non si sia perfettamente a conoscenza. E' vietato usare fornelli o stufe elettriche.

7. COMPORTAMENTI DI PREVENZIONE DAL RISCHIO INCENDIO

- Mantenere in buono stato e in perfetta efficienza gli impianti e le attrezzature utilizzate nei luoghi di lavoro, soprattutto nelle parti riguardanti i componenti elettrici (cavi e spine di alimentazione in particolare)
- Eventuali prolunghe possono essere usate temporaneamente a condizione che non vengano sovraccaricate le prese
- Al termine delle attività giornaliere, spegnere tutte le apparecchiature elettriche che non devono rimanere in servizio
- Collocare le attrezzature elettriche dotate di sistema di raffreddamento a ventilazione in modo tale che l'aerazione non sia impedita o limitata
- Nei locali non adibiti a depositi limitare i quantitativi di materiale infiammabile come carta, cartoni, imballaggi vari
- Non depositare alcun tipo di materiale all'interno dei vani scala, nel locale caldaia e nella cabina elettrica
- Non conservare liquidi infiammabili
- Non fumare
- Segnalare immediatamente un incendio

8. ALTRI COMPORTAMENTI A CUI ATTENERSI DURANTE IL NORMALE SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITA' LAVORATIVA

- Prestare sempre la massima attenzione e cura nello svolgimento dei propri compiti;

- Indossare sempre il cartellino identificativo;

- Indossare all'occorrenza la divisa o il camice.

Se si utilizzano fotocopiatrici, ciclostili o distruggidocumenti :

- manipolare la carta (rischio piccole ferite da taglio) con uso di guanti protettivi;

- assicurarsi che il locale in cui l'apparecchio è collocato sia aerato;

- in caso di blocco, intervenire solo se si conosce la macchina;

- staccare sempre l'alimentazione elettrica prima di intervenire;

- fare particolare attenzione durante le operazioni all'interno: ci sono parti ad elevata temperatura e taglienti e parti che possono provocare schiacciamento (guanti di protezione);

- sostituire la cartuccia del toner solo se si conosce la procedura;

- in caso di fuoriuscita di toner, raccoglierlo solo tramite un aspiratore; } DPI guanti monouso in lattice,

- la cartuccia esaurita deve essere riposta negli appositi contenitori; } mascherina facciale antipolvere

- la manutenzione deve essere effettuata dalla Ditta convenzionata.

In caso di grandi moli di lavoro da svolgere prevedere pause di riposo (ciò è consigliato anche per evitare pericolosi surriscaldamenti della macchina).

Se si utilizzano taglierine:

- verificare che siano a norma e dotate di schermo protettivo;

- utilizzare con la dovuta cautela.

Se si utilizzano macchine elettriche (lucidatrici, lavapavimenti...):

- leggere le istruzioni prima dell'utilizzo;

- controllare periodicamente lo stato dei collegamenti elettrici;

- controllare periodicamente lo stato delle prolunghe;

- non fare collegamenti elettrici pericolosi, usare eventualmente gli adattatori;

- in caso di recupero o reintegro di liquidi nei serbatoi, staccare la corrente elettrica;

- fare attenzione durante le manovre;

- effettuare brevi pause durante il lavoro;

- in caso di malfunzionamento avvisare il DSGA (preposto).

Se occorre prestare il primo soccorso:

- non farsi prendere dal panico;

- intervenire solo se si è adeguatamente formati, altrimenti chiamare un addetto della squadra di Primo Soccorso, che deciderà poi le azioni più opportune da intraprendere.

Se si utilizzano utensili per la piccola manutenzione:

- accertarsi che gli attrezzi siano a norma e tenuti in stato di perfetta conservazione ed efficienza;

- maneggiare con cura gli utensili; indossare guanti di protezione.

Se si effettuano uscite per servizio:

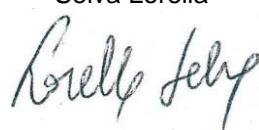
- spostarsi a piedi o con mezzi pubblici;

- rispettare rigorosamente il codice della strada.

Per tutto quanto non espressamente citato dal presente “Protocollo formativo” si rimanda alle disposizioni impartite nei manuali d'uso di prodotti e attrezzature, nel “Documento di valutazione dei rischi”, nel “Piano di emergenza”, nel “Piano di attività del personale non docente”, nel “Regolamento di istituto” e nelle circolari interne.

Imola, 26/05/2015

LA D.S.G.A.
Selva Lorella



VISTO:



IL DIRIGENTE
Prof. Lamberto Montanari